

ARCHEOMOLISE



[Home](#) [Antropologia](#) [Archeologia](#) [Arte](#) [Storia](#) [Eventi](#) [Libri](#) [Lavoro](#) [Rivista](#) [Contatti](#)

← Sabato 21 maggio gli archivi di architettura italiani aprono le porte al pubblico

La misteriosa storia dell'arca dell'alleanza →

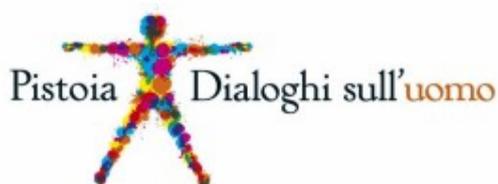
A Pistoia dal 27 al 29 maggio “Dialoghi sull'uomo”: l'uomo si interroga su sé stesso

Publicato il 18 Maggio 2011 Da Admin

La prima peculiarità del genere umano, che lo rende unico rispetto agli altri esseri viventi, risiede nella sua capacità di riflettere su sé stesso. Dalla notte dei tempi l'uomo si interroga su sé stesso, sulla propria umanità, sul proprio essere, sulle proprie origini; indaga la sua anima, tenta di dipanare l'arcano del suo essere al mondo: è l'unico caso in cui colui che indaga coincide con l'oggetto di studio, l'uomo stesso. Tale riflessione è fondamentale per acquisire conoscenza e consapevolezza, elementi fondanti dell'agire e dell'essere umano.

Ha ancora senso in questo mondo iper-tecnologico, in cui molto spesso è tristemente tangibile l'annichilimento della sfera umana, l'abnegazione e il rifiuto di tutto ciò che attiene

alla sfera del pensiero, dei sentimenti, dell'anima, una riflessione su ciò che rende l'uomo tale, su ciò che ci caratterizza come "umani"? Evidentemente sì: oggi è più che mai necessario.



“Dialoghi sull'uomo” è il tema del festival dell'antropologia contemporanea che si terrà a Pistoia dal 27 al 29 maggio 2011 e che vedrà confrontarsi su temi salienti personalità di spicco del mondo scientifico e non solo. L'eccezionalità di questa iniziativa

risiede nella poliedricità del tema, che viene affrontato, discusso e sviscerato con un approccio altrettanto sfaccettato, tramite punti di vista dislocati che provengono dall'antropologia, dalla filosofia, dalla demografia, dalla sociologia, dalla psichiatria, dalla genetica, dalla teologia, dal teatro e dalla danza, dalla fotografia. Un tema estremamente complesso a cui dar voce attraverso un ricco e denso programma di incontri, discussioni, conferenze ma anche spettacoli, uniti da un comune intento: indagare l'uomo tramite occhi diversi e dalle angolazioni più disparate. In questo senso mirabile appare la scelta dei relatori: da Marco Aime a Marc Augè, da Telmo Pievani a Toni Servillo che legge Lévi-Strauss, solo per citarne alcuni. Ampio spazio viene dato alla riflessione sul dualismo anima e corpo, al concetto di dolore e sofferenza, al rapporto col cibo, al rifiuto del corpo, alle esperienze spirituali. Un'occasione questa assolutamente unica, da non perdere.

Noi, infinitamente complessi; noi, infinitamente umani.

Venerdì 27 maggio 2011

Venerdì 27 maggio 2011

Umberto Galimberti: *Il corpo in Occidente*

Marco Aime: *Il corpo innaturale*

Sylvie Coyaud, Rossella Palomba: *Più donne che uomini. Se non ora quando?*

Virgilio Sieni: *Studies of the Human Body*

Carlo Petrini: *Come non farci mangiare dal cibo*

Sabato 28 maggio 2011

David Le Breton: *Un'antropologia del dolore*

Roberta De Monticelli: *Sulla fatica di diventare adulti. Corpo sociale e identità personale*

Rossella Ghigi: *A fior di pelle. La cultura del cambiamento estetico, ieri e oggi*

Cristiana Natali, Virgilio Sieni: *Intrecci di corpi e di sguardi: l'antropologia e la danza*

Telmo Pievani: *Corpi in evoluzione. Un'avvincente esplorazione di possibilità*

Ferdinando Scianna: *Ambiguo è l'obiettivo. Corpo, immagine, identità*

Marc Augé: *Quando il corpo parla*

Tristi Tropici. Toni Servillo legge Claude Lévi-Strauss

Domenica 29 maggio 2011

Gustavo Pietropoli Charmet: *Il rifiuto del corpo in adolescenza*

Maurizio Ferraris: *Fantasma e altri corpi virtuali*

Franco La Cecla: *Geografie del desiderio*

Adriano Favole: *Resti di umanità. Dai cimiteri ai musei (e ritorno)*

Stefanie Knauss, Vito Mancuso: *Corpo, religione, spiritualità*

Giuliano Tescari: *Il corpo sciamanico*

Il programma completo e dettagliato è consultabile sul sito: www.dialoghisulluomo.it

di Brunella MUTTILLO